

Le Ferrovie Nord distribuiscono utili per 8 milioni di euro

Pubblicato: Giovedì 5 Aprile 2018



Dodici milioni destinati a riserva, otto milioni distribuiti ai soci: così Fnm ha deciso di impiegare gli utili 2017 del gruppo, che opera nei servizi ferroviari passeggeri e merci, nelle costruzioni ferroviarie, nei servizi di mobilità, nella gestione energia.

Il Consiglio di Amministrazione di Fnm Spa, riunitosi sotto la presidenza di **Andrea Gibelli**, ha approvato nella giornata di mercoledì 4 aprile **i risultati consolidati del Gruppo** facente capo a Fnm e il **progetto di bilancio d'esercizio** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consolidato del Gruppo FNM relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 registra un **utile di 34,991 milioni rispetto ai 26,261 milioni del 2016, con un incremento di 8,730 milioni (+33,24%)**, principalmente ascrivibile al **miglioramento del risultato operativo (EBIT), che passa da 20,845 milioni a 27,718 milioni (+32,97%)**, nonché dall'incremento del "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", pari a 12,915 milioni rispetto agli 11,062 milioni del 2016, principalmente per il maggiore apporto al risultato delle partecipate Nord Energia (5,367 milioni rispetto ai 3,861 milioni del 2016) e Azienda Trasporti Verona S.r.l. (entrata nel bilancio 2017, con un valore di 1,005 milioni).

Il conto economico di FNM al 31 dicembre 2017 chiude con **un utile di 21,212 milioni, in aumento di 3,638 milioni (+20,70%)** rispetto al risultato di 17,574 milioni conseguito nell'esercizio 2016, principalmente determinato dal **miglioramento del risultato operativo, pari a 20,409 milioni** rispetto ai 15,207 milioni del 2016 (+34,21%).

La scelta di Fnm, confermata dal piano industriale 2018-2020, prevede un obiettivo di distribuire dividendi per una quota del 40% dell'utile distribuibile: anche per l'esercizio 2017 è dunque prevista la remunerazione del capitale investito dai soci, vale a dire dividendi per **Regione Lombardia** (57%), **Ferrovie dello Stato** (14%) e **soci privati** (27%, tra cui ad esempio il 3% di Aurelia, del **Gruppo Gavio costruzioni**).

E dunque: agli azionisti vanno 8.698.051 euro, con una remunerazione dello 0,02%. Mentre a riserva legale va poco più di un milione e a riserva straordinaria 11 milioni 453mila euro.



Il 2017 è stato il primo anno di esercizio completo del tratto Malpensa T1-Malpensa T2, attivato a fine 2016. Fnm sta promuovendo un'ulteriore espansione della rete con la tratta T2-Gallarate, ancora in discussione con gli enti locali

«I numeri del bilancio 2017 – commenta il presidente di FNM S.p.A. **Andrea Gibelli** – confermano una volta di più la solidità del Gruppo. Al termine di un triennio che ci ha visto protagonisti di numerosi cambiamenti, presentiamo un conto economico estremamente positivo. Il nostro impegno quotidiano è quello di **rendere le nostre aziende più forti per offrire un servizio sempre migliore** innanzitutto ai cittadini lombardi. La mobilità infatti è strategica per la qualità della vita delle persone, per lo sviluppo delle attività produttive e del turismo».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it